

## **Il rinnovo del contratto nazionale della vigilanza privata è un miraggio !**

La triplice sindacale e l'Assiv si incontrano per tentare di dare un minimo di parvenza sulla volontà di entrambi di voler porre fine al rinnovo del contratto.

Ma in realtà non si ha nessuna voglia da entrambi le parti di porre fine a questa querelle che si protrae ormai da 4 anni. Infatti adesso la proposta delle parti datoriali di "concedere" 300 euro come una tantum per il mancato rinnovo del contratto ed un "aumento" di 55 euro per il IV livello per il triennio di vigenza del contratto, è stata considerata accettabile da parte della triplice.

E per decidere queste assurdità che ledono la DIGNITA' degli operatori e delle operatrici della vigilanza privata ci sono voluti 5 giorni di confronto tra le parti.

In pratica si è rimasti fermi alla proposta iniziale dei PADRONI senza tener conto che il costo della vita non è aumentato nelle proporzioni che lor signori vogliono concedere.

Ma è solo l'ennesimo maldestro tentativo di voler continuare ad erogare retribuzioni da FAME in modo che le guardie particolari giurate, sono costrette a effettuare turni massacranti di lavoro straordinario di cui in molti casi retribuito in nero o con lo strattagemma dei rimborsi a piè di lista o con i buoni pasto.

Quando nei prossimi giorni si rincontreranno di nuovo, vedrete che i sindacati non saranno d'accordo su queste proposte e proclameranno qualche giornata di sciopero, per dimostrare che non sono d'accordo con la proposta datoriale, ma poi tranquillamente come hanno sempre fatto, firmeranno il contratto e le guardie giurate si ritroveranno con un pugno di mosche in mano e ... continueranno a PAGARE LA TRATTENUTA CO.AS.CO. per la magnifica assistenza inerente al rinnovo del contratto che i sindacati della triplice che l'ha intascano, hanno fornito certamente non ai lavoratori.